



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n°

(pratica **VDS003_22**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: verifica di significatività dell'incidenza relativa al progetto per il "potenziamento della vallicoltura tradizionale in laguna attraverso il ripristino di opere infrastrutturali presso Valle Artalina piccola a valere sulla misura 2.51 del PO FEAMP ITALIA 2014-2020 di cui al regolamento (UE) N. 508/2014. Progetto codice FEAMP 078/ASA/20 - C.U.P.: I17H21000520001".

Proponente: Comune di Grado.

Comuni: Grado.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal comune di Grado con PEC acquisita al nostro protocollo con il numero 2743 del 17/01/2022;

Constatato che l'intervento ricade all'interno della ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 02/02/2022, che evidenzia che gli interventi per riattivare la valle da pesca sono importanti e non consistenti in opere di manutenzione ordinaria, così come definiti dalla misura REJ02.1 "Regolamentazione degli interventi di manutenzione ordinaria" del Piano di gestione della ZSC/ZPS IT3320037 Laguna di Marano e Grado, adottato con delibera n. 719 del 21/03/2018.

I principali impatti sono riconducibili alla sottrazione di superficie di alcuni habitat presenti per la sistemazione e la riorganizzazione dell'assetto vallivo, specialmente nell'area nord della valle. L'habitat 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornetea fruticosi*) viene ridotto per circa 0,1 ha; l'habitat delle praterie salmastre 1410 - Pascoli inondata mediterranei (*Juncetalia maritimi*) viene ridotto per 2,5 ettari.

Va approfondito se tali habitat possono costituire habitat di specie per numerose specie avifaunistiche.

Sulla base degli elementi istruttori si ritiene che non è possibile escludere un'incidenza significativa sulla ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", sulla base degli elementi del progetto e dei potenziali impatti, e in particolare è possibile concludere che:

- vi è perdita di superficie di habitat per la sistemazione e la riorganizzazione dell'assetto vallivo;
- deve essere valutato se la riduzione di habitat può portare a fenomeni di frammentazione dello stesso;
- vi può essere un disturbo significativo su specie di interesse conservazionistico;
- deve essere valutato se vi può essere perturbazione delle specie della fauna a seguito della modifica dei livelli di presenza;
- deve essere valutato se vi può essere una diminuzione della densità della popolazione come conseguenza dei punti precedenti;
- vi può essere una temporanea alterazione della qualità delle acque.

Considerato che non si può escludere che gli interventi previsti dal progetto in oggetto non determinino effetti significativi sulla ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado" e che pertanto il progetto debba pertanto essere assoggettato alla procedura di valutazione d'incidenza appropriata, secondo le modalità previste dall'allegato A, punto 4.4 della D.G.R. n. 1323 del 11/07/2014;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Gli interventi previsti dal progetto per il "potenziamento della vallicoltura tradizionale in laguna attraverso il ripristino di opere infrastrutturali presso Valle Artalina piccola a valere sulla misura 2.51 del PO FEAMP ITALIA 2014-2020 di cui al regolamento (UE) N. 508/2014. Progetto codice FEAMP 078/ASA/20 - C.U.P.: I17H21000520001", presentato dal Comune di Grado con PEC acquisita al nostro protocollo con il numero 2743 del 17/01/2022 potrebbero

determinare un'incidenza significativa sui siti ZSC/ZPS IT3320037 "Laguna di Marano e Grado", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

2. Il progetto per il "potenziamento della vallicoltura tradizionale in laguna attraverso il ripristino di opere infrastrutturali presso Valle Artalina piccola a valere sulla misura 2.51 del PO FEAMP ITALIA 2014-2020 di cui al regolamento (UE) N. 508/2014. Progetto codice FEAMP 078/ASA/20 - C.U.P.: I17H21000520001", presentato dal Comune di Grado, è soggetto a procedura di valutazione d'incidenza appropriata, secondo le modalità previste dall'allegato A, punto 4.4 della D.G.R. n. 1323 del 11/07/2014.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente, alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- Dott. Gabriele Iacolettig -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP